

Liceo Scientifico Statale
“Leonardo da Vinci”

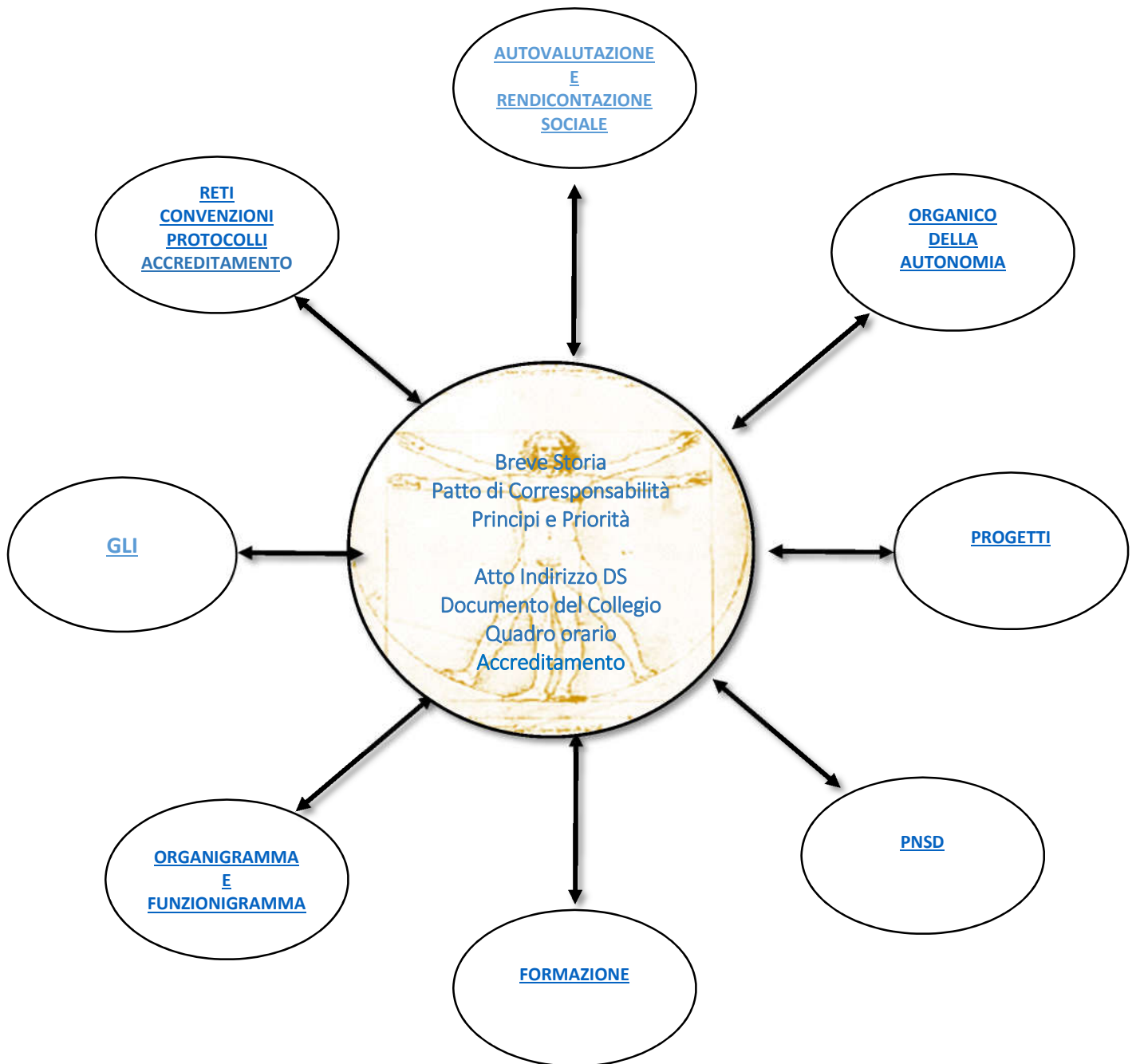
Jesi



PIANO

DELL' OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2019/2020



PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalle Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la << Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti>>.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. N. 7381 del 13/09/2019.

BREVE STORIA

Il Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” nasce nel secondo dopoguerra, quando le esigenze della ricostruzione e la nuova spinta verso una formazione scolastica ad indirizzo scientifico espressa dal territorio della Vallesina danno avvio alla costituzione - nel 1947 - di una sezione distaccata del Liceo Scientifico di Ancona, appoggiata al Liceo Classico “Vittorio Emanuele II” di Jesi. Solo nel 1960 - per disposizione ministeriale - lo Scientifico diventa sezione annessa al Liceo Classico. La situazione del Liceo Scientifico si complica intorno alla fine degli anni Sessanta a causa del crescente numero di alunni e della mancanza di autonomia della scuola, che vive come un’appendice del Classico, afflitta da numerosi problemi tra cui le classi sovraffollate, la mancanza di laboratori, la scarsa continuità didattica dei docenti. Iniziano numerose contestazioni – che si saldano con le proteste studentesche su scala nazionale – che animano il territorio per alcuni anni e spingono dirigente, docenti e studenti ad avanzare la richiesta formale di “autonomia del Liceo Scientifico”: tale richiesta, inoltrata nel 1973, è accolta nel 1974. Nel 1979 si inaugura quindi la nuova sede con l’intitolazione a “Leonardo da Vinci”. Presto il Liceo raccoglie la sfida delle sperimentazioni proposta dal Ministero negli anni ’80, inaugurando prima l’indirizzo linguistico moderno e successivamente il Piano Nazionale di Informatica (P.N.I). In quegli anni viene istituito, con l’intenzione di recepire le nuove esigenze degli studenti e della società, il Liceo tecnologico, caratterizzato da un curriculum più orientato verso l’area tecnico-scientifica. Il numero degli studenti cresce con le sperimentazioni e con l’aumento della popolazione studentesca e la scuola ha evidentemente bisogno di nuovi spazi: dopo alcune sedi provvisorie, utilizzate nel corso degli anni Novanta, finalmente nel 2003 viene inaugurata la prima parte di un ampliamento dell’edificio originario, che, completato nel 2007, consente da allora di ospitare in un’unica struttura tutti gli studenti del Liceo. Nel 2014 il Liceo “Leonardo da Vinci” inaugura il primo anno scolastico del Liceo Sportivo, indirizzo che riscuote fin da subito un successo significativo nel territorio.

PRINCIPI E PRIORITA'

Finalità della formazione liceale

La finalità educativa che il Liceo "Leonardo da Vinci" - scientifico, scientifico con opzione scienze applicate, indirizzo sportivo e linguistico- intende condividere con la scuola italiana, in conformità con la Costituzione della Repubblica, è la formazione unitaria della persona e del cittadino in modo che, attraverso lo sviluppo di capacità critiche che mettano il giovane in grado di leggere ed interpretare la realtà in modo autonomo e consapevole, egli sappia entrare in una relazione costruttiva e serena con sé, con gli altri e con il mondo.

La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, cercando uno stretto rapporto tra cultura umanistica e cultura scientifica. La lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico e una forte attenzione al collegamento tra sapere teorico e pratiche laboratoriali costituiscono un patrimonio prezioso per chiunque voglia non solo comprendere una realtà complessa ma anche interagire con essa.

Affrontando i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure delle singole discipline, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere, la formazione liceale non ha per obiettivo di fornire una preparazione specialistica, intendendo piuttosto assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione, di giudizio, di comportamento.

È pertanto essenziale realizzare nella scuola un clima di insegnamento/apprendimento sereno, basato sulla qualità della proposta culturale, sulla condivisione delle finalità educative e sulla collaborazione attiva.

La costruzione di un tale clima educativo richiede in particolar modo una reciproca assunzione di responsabilità da parte di chi più direttamente è coinvolto nel processo formativo scolastico: gli insegnanti, che attraverso il loro impegno professionale si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una rigorosa e seria formazione scolastica, e gli studenti, il cui diritto a imparare si coniuga direttamente con il dovere di garantire un adeguato impegno ad apprendere.

Sulla base dei valori della consapevolezza e della corresponsabilità richiamati, i docenti dei consigli di classe elaborano un patto formativo d'aula da condividere con le famiglie, nel quale le linee guida che informano la vita di questa comunità scolastica sono dettagliate nello specifico dell'esperienza del singolo gruppo classe.

Educazione alla cittadinanza

Con "cittadinanza" intendiamo non solo il possesso di specifici diritti e l'obbligo di assolvere precisi doveri, ma anche la possibilità di contribuire alla crescita politica, sociale e culturale della comunità di appartenenza, nazionale ed europea. Tale partecipazione consiste nel maturare e far valere la propria opinione, in un contesto di dialogo e di cultura delle istituzioni e della legalità, ma anche nel contribuire a rafforzare la società anche attraverso il sostegno a tutte le forme di associazione che perseguono azioni volte alla solidarietà, all'equità, all'inclusione. In questa ottica, l'impegno di tutti i docenti e della scuola è quello di diffondere i valori della dignità della persona, della convivenza democratica, della responsabilità individuale e della solidarietà sociale, per preparare il singolo ad accogliere positivamente la prospettiva di una società multiculturale, interculturale e aperta al cambiamento. L'educazione all'esercizio della democrazia si compie attraverso la costruzione di specifici percorsi di educazione alla cittadinanza (che prevedono anche forme di collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni) e specificamente in un dialogo con gli studenti volto a garantire un'organizzazione fruttuosa delle assemblee di istituto e di classe. In particolare, si intende esplicitare sempre agli studenti gli agganci al testo Costituzionale più immediati e pertinenti e le forme e i modi per cui le varie attività sono convergenti rispetto alla fondamentale educazione a essere cittadine e cittadini consapevoli, responsabili, corresponsabili.

Prospettiva interculturale

Con l'espressione "educazione interculturale" si intende la formazione di persone consapevoli della propria identità, che, riconoscendo la diversità come un valore, siano in grado di rapportarsi adeguatamente a realtà culturali diverse da quelle di appartenenza. Tale educazione quindi è trasversale alle discipline, informa di sé ogni momento della vita scolastica e deve essere garantita a prescindere dal numero degli studenti non italiani frequentanti. Contribuiscono in modo particolare a formare all'accettazione e al rispetto dell'altro l'apprendimento linguistico in prospettiva interculturale e la conoscenza di più lingue, spesso potenziata attraverso gli scambi tra classi e docenti, in parte sostenuti ed offerti dai programmi dell'Unione Europea.

Prospettiva inclusiva

La scuola è una comunità umana di apprendimento, dove ci si rispetta e ci si prende cura gli uni degli altri, tenendo in considerazione principalmente coloro che, se lasciati a loro stessi, sarebbero più in difficoltà. In breve, possiamo considerare l'inclusione scolastica come il tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a

ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Nella prospettiva dell'inclusione, per la quale si redige ogni anno un Piano Annuale per l'Inclusione, si considera che siamo tutti persone, ognuno con i propri bisogni (che possono essere più o meno profondi) ma con gli stessi diritti di partecipazione ed autonomia.

Attenzione alla contemporaneità

L'attenzione alla contemporaneità in un progetto educativo non si esaurisce nell'informazione sui fatti del nostro tempo. Leggere il presente richiede, infatti, una riorganizzazione del lavoro didattico, recuperandone la dimensione storica in tutte le discipline, così da permettere agli studenti non solo di giungere ad una raffigurazione della realtà che li circonda, ma, soprattutto, di impostare ipotesi interpretative sulla complessità dell'oggi. La proposta educativa e didattica che si intende offrire vuole dunque evidenziare i fenomeni di lunga durata, le continuità e le rotture, i nessi tra cause e concause, l'emergere di nuove problematiche. In questa ottica presente e passato non sono in antitesi, perché, come afferma Marc Bloch "l'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato [...] e "non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente".

Sensibilità ai problemi ambientali

Ogni attività umana comporta un prezzo per l'ambiente in cui viviamo. La pressione che esercitiamo determina situazioni di forte sofferenza ambientale: non possiamo più rimanere solo a guardare gli effetti, ma è importante capire le cause e modificare il modo di rapportarsi alla natura. In questa prospettiva la nostra scuola si propone di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze che li rendano capaci di compiere un'attenta valutazione dei vantaggi e degli svantaggi di determinati interventi operati sull'ambiente e li portino a scegliere per una diversa gestione delle risorse. Questo implica l'introduzione di una nuova cultura fondata su una visione globale e non parcellizzata delle problematiche ambientali, su un comportamento rispettoso dei limiti delle risorse del pianeta in cui viviamo e su un atteggiamento che superi una visione antropologica dominativa. All'interno di questo orizzonte di pensiero la scuola propone e realizza in tutte le classi la raccolta differenziata e assume tutte le iniziative di educazione ambientale specifiche, con particolare riguardo all'educazione al consumo equo e solidale e ad una coerente educazione alimentare.

Innovazione

Fare scuola significa essenzialmente essere in grado di offrire risposte efficaci ai mutevoli bisogni di crescita umana e culturale degli studenti: per queste ragioni crediamo non possa esistere un percorso di formazione senza pratiche didattiche innovative. Fare innovazione non è semplicemente avere un atteggiamento mentale e culturale "aperto" e "riflessivo", ma comporta la pratica della collaborazione, della condivisione degli obiettivi da perseguire, della progettazione dei percorsi formativi e della loro verifica rispetto ai risultati attesi. Da questo punto di vista tutti i livelli dell'organizzazione didattica realizzano il cambiamento come una visione strategica che produce effetti positivi anche sul versante della motivazione professionale e dell'affidabilità dell'istituto scolastico.

Aggiornamento professionale

La formazione continua deve rappresentare per i docenti una vera e propria risorsa funzionale ad una riflessione consapevole sulla loro professionalità e al processo di innovazione. Ecco perché l'aggiornamento, oltre che un obbligo professionale, deve essere pensato e vissuto come un diritto, esercitando il quale si realizza un miglioramento del lavoro sia in termini di proposte formative sia in termini di pratica didattica quotidiana.

ACCREDITAMENTO

Il Nostro Liceo è accreditato come Ente Formatore c/o la Regione Marche.

ESITI E RISULTATI

Il nostro Liceo Scientifico, sulla base dell'ultima rilevazione EDUSCOPIO (www.eduscopio.it) realizzata dalla Fondazione Agnelli (8 novembre 2018), si colloca ai primi posti a livello nazionale con il punteggio di 84.58/100. Tale lusinghiero punteggio segna un distacco di 4.15 punti percentuali rispetto ad altre scuole del medesimo indirizzo nel raggio di 30 Km.

La Fondazione quest'anno ha introdotto il dato dei diplomati in regola, che dice per ogni scuola quanti studenti iscritti al primo anno hanno raggiunto senza bocciature il diploma 5 anni dopo. Una percentuale alta indica una scuola molto inclusiva, che si impegna a portare avanti il maggiore numero di studenti. Anche per quello che riguarda questo dato, il Liceo Scientifico <<L. da Vinci>> di Jesi con 83.9 punti è il primo in Regione.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 107/2015;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle indicazioni fornite dai soggetti del territorio e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione PTOF 2019/2020.

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. 28.03.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle prove standardizzate nazionali e delle evidenze desunte dall'autovalutazione; in particolare si inseriranno nell'Offerta formativa le seguenti attività:
 - sportelli didattici di recupero e/o potenziamento per tutte le classi;
 - allineamenti per le classi prime;
 - potenziamento attività di laboratorio scientifico (fisica – scienze) e linguistico anche attraverso l'effettuazione di un'ora aggiuntiva nel biennio;
 - offerta di certificazioni linguistiche anche con attività interne di preparazione.
 - approfondimenti tramite conferenze, Olimpiadi disciplinari, ...
- 3) Nell'Offerta Formativa della scuola, saranno strutturalmente inserite, oltre alle attività già previste dalla normativa, quali l'Orientamento, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ..., le seguenti attività, desunte dall'analisi delle esigenze degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei

genitori, peraltro già sperimentate positivamente nel corso degli ultimi anni scolastici e inserite nel PTOF 19/22:

- tutoraggio relazionale nel biennio;
- servizio CIC con psicologa e con docenti interni;
- organizzazione di gemellaggi, scambi, viaggi studio e mobilità individuale internazionale anche per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento all'estero;
- organizzazione di uscite didattiche e viaggi di integrazione culturale, in coerenza con le indicazioni fornite nel Regolamento di Istituto;
- inserimento lingue non comunitarie in orario extracurricolare;
- costituzione del Centro Sportivo Studentesco;
- promozione delle competenze di Cittadinanza, attraverso le "educazioni": finanziaria, alla legalità, ambientale, di prevenzione delle dipendenze e del cyberbullismo, all'uso consapevole delle tecnologie, ..., anche con supporto alle attività del Comitato studentesco;

4) Il Piano sarà volto a indicare quali metodologie educativo/didattiche possano essere utilizzate per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; a profilare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; a prevedere un'organizzazione dell'istituzione scolastica orientata alla massima flessibilità, efficacia ed efficienza del servizio, integrando ed utilizzando al meglio risorse, strutture e tecnologie innovative. In esso dovranno essere esplicitate le modalità attraverso le quali la scuola coordina il proprio operato con il contesto territoriale.

5) In riferimento ai **commi 1-7 e 14** dell'art. 1 della Legge, il Piano sarà predisposto al fine di:

- a) Garantire una ordinata, completa ed efficace erogazione del servizio scolastico e del numero di ore di lezione curriculare attraverso sostituzioni per assenze brevi effettuate da docenti della stessa classe e, in subordine, della stessa disciplina.
- b) Mantenere/rafforzare i livelli di competenza degli studenti prioritariamente nelle discipline Italiano, Matematica Fisica, Inglese e seconda lingua comunitaria nel liceo linguistico.
- c) Garantire una forte attenzione, da parte dei docenti di tutte le discipline, alle competenze relative alla lingua italiana.
- d) Mantenere la seconda lingua straniera studiata alla scuola media.
- e) Rafforzare le attività e le competenze di informatica negli indirizzi scientifico, sportivo e linguistico.
- f) Individualizzare l'insegnamento per studenti con bisogni educativi speciali, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, e per gli studenti praticanti attività sportiva agonistica o impegnati nello studio in conservatorio.
- g) Alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
- h) Garantire nelle classi, in particolare nel triennio, attività didattico/formative pluridisciplinari ed interdisciplinari.
- i) Promuovere, attraverso percorsi disciplinari e interdisciplinari, la conoscenza (storica, urbanistica, ...) del territorio di appartenenza.
- j) Accrescere le competenze interne di progettazione, per garantire la partecipazione ai bandi con finanziamenti PON, MIUR, FSE, ERASMUS PLUS.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che saranno previste azioni volte a potenziare e a mantenere efficaci i laboratori e la biblioteca presenti.

Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, i docenti verranno utilizzati per la completa attuazione del PTOF e del curriculum di scuola, riconoscendo e valorizzando esperienze, competenze e disponibilità espresse.

Per cogliere e sviluppare tutte le potenzialità dell'organico dell'autonomia, le cattedre a 18 ore, d'intesa con i dipartimenti, sono rimodulate per inserire, accanto alle ore di insegnamento ordinamentale e frontale all'intera classe, anche ore ed attività di compresenza; in tal modo il personale docente può essere utilizzato per l'insegnamento individualizzato e per la suddivisione delle classi in gruppi, in aggiunta alle attività di ampliamento del curriculum del primo biennio, di progettazione, di coordinamento, di formazione, di attività opzionali ed extracurricolari.

Il fabbisogno per l'anno di riferimento, nei vari indirizzi (52 classi delle quali: 13 scientifico, 17 opzione scienze applicate, 1 classe articolata scientifico/opzione scienze applicate, 5 indirizzo sportivo, 16 linguistico), è così definito:

DISCIPLINA	ORGANICO DELL'AUTONOMIA	DI CUI A DISPOSIZIONE (N. ORE)
A011-DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	20 cattedre	36
A017-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4 cattedre + 12 ore	/
A048-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	8 cattedre	23
A019- FILOSOFIA E STORIA	8 cattedre + 12 ore	16 ore per EsaBac
A041-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2 cattedre	4
A026-MATEMATICA	7 cattedre	46
A027-MATEMATICA E FISICA	13 cattedre	
A050-SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	11 cattedre	36
AA24-FRANCESE	2 cattedre di 19 ore + 5 ore	2
AB24-INGLESE	11 cattedre	36
AC24-SPAGNOLO	2 cattedre + 8 ore	0
AD24-TEDESCO	2 cattedre	3
A046-DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1 cattedra	9
BA02-CONVERSAZIONE IN FRANCESE	1 cattedra + 1 ora	8 ore per EsaBac
BB02-CONVERSAZIONE IN INGLESE	1 cattedra	2
C033-CONVERSAZIONE IN SPAGNOLO	12 ore	/
C034-CONVERSAZIONE IN TEDESCO	9 ore	/
SOSTEGNO	1 cattedra	
I.R.C.	2 cattedre + 16 ore	/

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate n. 14 ore nella classe di concorso A011 per esonero dei collaboratori del Dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe, del tutor dell'accoglienza per il primo biennio e del tutor delle attività di PCTO per il quarto anno.

Sarà prevista l'articolazione del collegio docenti in dipartimenti e la figura di coordinatore del dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

DSGA: **1**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: **8 + 18 ore**

ASSISTENTI TECNICI: AR02 ELETTRONICA/ELETTROTECNICA – L01 Laboratorio linguistico **1**
– T72 Laboratorio informatico **2**
AR08 FISICA – A01 Gabinetto di fisica e chimica **1**

COLLABORATORI SCOLASTICI: **13**

6) In riferimento ai **Commi 10 e 12:**

per gli studenti dovranno essere previste iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le realtà locali;

per il personale docente dovranno essere previste attività di formazione legate al fabbisogno emergente nei singoli dipartimenti e gruppi di lavoro;

per il personale appartenente al profilo di assistente tecnico e amministrativo verranno previste attività di formazione, anche on-line sull'utilizzo di hardware, software e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento dei compiti legati al profilo di appartenenza;

per i docenti, per il personale A.T.A., per il DSGA e per il DS saranno previsti formazione-aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, anche tramite le reti.

- 7) Per tutti i progetti e le attività del Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e dovrà essere prodotta una dettagliata relazione finale.
- 8) Il Piano annuale dovrà essere elaborato conformemente al PTOF 19/22 a cura della Commissione a ciò designata, entro il 19 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti, nella seduta del 24 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Fabiola Fabbri

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

Alla luce del DPR 80 del 28 marzo 2013 (regolamento del SNV), della Direttiva 11 del 2014 (priorità strategiche) e della Legge 107 del 2015 e nell'intento di stimolare pensieri e azioni volti ad un miglioramento continuo, organizzato e sistematico, frutto di un'azione consapevole e condivisa, la scuola organizza un processo di autovalutazione. Tale processo è specificamente finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. A tal fine è costituito il NIV del Liceo (Nucleo Interno di Valutazione), con il compito di elaborare il Piano di Miglioramento (di seguito indicato con PdM) e di coordinare la scrittura annuale del **Bilancio Sociale**. Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale:

1. del RAV d'Istituto;
2. dei dati presenti in "*Scuola in chiaro*", che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica;
3. di propri indicatori adeguati al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di Istituto.

In particolare, il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferito:

- a) al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione periodica di questionari di percezione del grado di benessere scolastico e della qualità del clima scolastico e organizzativo;
- b) ai risultati ottenuti dagli studenti in prove standardizzate, in prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, nelle prove dell'Esame di Stato, etc;
- c) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti promossi dal Liceo stesso.

RETI, CONVENZIONI, PROTOCOLLI

Rete per la valorizzazione delle lingue classiche e la certificazione della lingua latina	Licei delle Marche	18/9/2018
Rete F.A.S.P (Formazione e Aggiornamento Seconda Prova)	Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" e Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci"	5/12/2017
Compita '900 (realizzazione del Progetto <<Lettere dal futuro>> per la revisione del curriculum)	Scuole Secondarie di secondo grado - Marche	25/11/2015
Rete tra Istituti Scolastici di Jesi per attività e progetti di comune interesse	Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di secondo grado (Jesi e Comuni della Vallesina).	12/04/2017
Rete dei Licei Scientifici ad indirizzo sportivo nelle Marche	Licei Scientifici ad indirizzo sportivo nelle Marche	16/02/2017
Rete di Ambito AN0002	Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di secondo grado (Jesi e Comuni limitrofi)	25/10/2016
CULTURE@LABJ	Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di secondo grado (Jesi e Comuni limitrofi) + C.P.I.A.	23/09/2016
Protocollo d'intesa PROGETTO GIOVANI	Liceo <<Da Vinci>> – English Training Center SRL	12/6/2018
Protocollo d'intesa	Liceo <<L.da Vinci>> - CRIF	21/01/2019
Protocollo d'intesa	Liceo <<L. da Vinci>> – Comune di Jesi : PROGETTO GIOVANI E ISTITUZIONI	06/08/2018
Protocollo d'intesa	Liceo <<L. da Vinci>> – Cna Service SRL	06/05/2017
Protocollo d'intesa	Liceo <<L. da Vinci>> – Ordine Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale Ancona e Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro - U. P. Ancona	03/04/2017
Protocollo d'intesa	Liceo <<L. da Vinci>>– Lions Club Jesi	14/01/2017
Protocollo d'intesa	Liceo <<L. da Vinci>> – Confartigianato	12/09/2017
Protocollo d'intesa	Liceo <<L. da Vinci – ArcheoClub	13/02/2017
Protocollo d'intesa	Liceo<< L.da Vinci>> – Fondazione Pergolesi Spontini	17/02/2017
Protocollo d'intesa	Liceo <<L.da Vinci>> – ATGTP Serra San Quirico	03/03/2017
Protocollo d'intesa	Liceo <<L. da Vinci>> – UISP Jesi	28/03/2017
Protocollo d'intesa	Liceo <<L.da Vinci>> – Gruppo PIERALISI MAIP	31/8/2017
Convenzione	Liceo <<L.da Vinci >>– Università Politecnica delle Marche	30/01/2017
Convenzione	Liceo <<L. da Vinci>> - UniTrento	04/10/2019
Convenzione	Liceo <<L. da Vinci>> - UniCam	19/11/2018
Convenzione	Liceo <<L. da Vinci >>– Il filo di Arianna	20/11/2017
Convenzione	Liceo <<L. da Vinci>> - AIESEC Italia	14/12/2015

FUNZIONIGRAMMA

Descrizione delle funzioni all'interno dell'Istituto

A.S. 2019-2020

Queste pagine descrivono la struttura organizzativa dell'Istituto funzionale alla progettazione, realizzazione, verifica, rendicontazione dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate cinque aree: della Dirigenza, delle Funzioni Strumentali al POF, Tecnica, d'Indirizzo, di Gestione Offerta Formativa, di Gestione Amministrativa e Ausiliaria.

Ciascuna area è costituita da organi individuali o collegiali che svolgono una serie di funzioni descritte nel prosieguo del documento.

La riflessione che sta a monte del lavoro prende spunto dalla necessità di raccontarci sia per esplicitare meglio a noi stessi ciò che stiamo facendo, sia per rendere più accessibile, chiaro e fruibile il servizio offerto ai diversi portatori di interesse.

AREA DELLA DIRIGENZA

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Fabiola Fabbri*

Il Dirigente d'Istituto, fermo restando quanto stabilito dalla legge e dal contratto collettivo:

- assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali;
- esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare:
 1. cura le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti
 2. elabora il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, propone al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale di gestione d'Istituto e lo informa dell'andamento dello stesso
 3. promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
 4. adotta i provvedimenti di gestione delle risorse, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei docenti, e di gestione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai contratti di lavoro
 5. adotta ogni altro atto relativo al funzionamento d'Istituto

- presiede il Collegio dei docenti e i Consigli di classe
- nello svolgimento di funzioni o specifici compiti organizzativi e amministrativi all'interno dell'Istituto, si avvale della collaborazione di docenti dallo stesso individuati secondo la legge. Il Dirigente, inoltre, è coadiuvato dal Direttore amministrativo, il quale, con autonomia operativa, sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente.
- presenta al Consiglio d'Istituto una motivata relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

Direttore Servizi Generali ed Amministrativi: *Dott.ssa Fortunata Pace*

- sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico
 - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile
 - predispose le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente
 - provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile
- organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

STAFF di Dirigenza:

Fanno parte dello staff:

1. Il Dirigente Scolastico
2. I Collaboratori del DS
3. I docenti Coordinatori dei Dipartimenti
4. I docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF

Si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico.

Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la missione d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	
Incaricati	Compiti/attività/attribuzioni
<p>Prof. Marco Giuliani Prof.ssa Maria Emanuela Graciotti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • curano i rapporti con i docenti gli studenti e le famiglie • collaborano con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto • collaborano con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustrano ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto • offrono la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte • partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto • partecipano periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto • sostituiscono il Dirigente in caso di assenza ed impedimento • sono membri del NIV • curano l'organizzazione dell'esame di Stato del II ciclo di istruzione • coordinano le attività funzionali all'insegnamento dei docenti • coordinano le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accordano per il recupero • presiedono, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali e le eventuali assemblee di genitori • organizzano le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI	
Incaricati	Compiti/attività/attribuzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • rappresenta il proprio dipartimento; • su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore / verbalista designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. è membro d'ufficio dello staff di dirigenza e partecipa alle eventuali riunioni; • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.

AREA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

DOCENTI E AREA PROGETTUALE DI TITOLARITA'

1. *Wilma Donati* Accoglienza e Orientamento in entrata
2. *Cinzia Castagnari* Orientamento in uscita
3. *Alessandra Catalani* Autovalutazione di Istituto e Bilancio Sociale

Il docente titolare di Funzione strumentale è nominato dal D.S. su designazione del Collegio Docenti; è responsabile di un'Area Funzionale al P.T.O.F. ed è coadiuvato da un gruppo di lavoro che gestisce diversi ambiti o contenuti

AZIONI GENERICHE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

- Definiscono, in collaborazione con il DS, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno;
- presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali;
- danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei docenti;
- verbalizzano e documentano i lavori dell'Area;
- verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti, producendo una relazione conclusiva sull'Area.

AREA TECNICA

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nell'Istituzione.

Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico. Il Dirigente d'Istituto convoca e presiede in via ordinaria il Collegio dei docenti; provvede altresì alla convocazione dello stesso in via straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.

Nel rispetto della legge e delle attribuzioni degli altri organi dell'Istituto, il Collegio dei docenti può adottare un regolamento per definire le modalità per il proprio funzionamento prevedendo tra l'altro la possibilità di articolarsi in gruppi di lavoro e in altre forme di coordinamento interdisciplinare funzionali allo svolgimento dei propri compiti.

Il Collegio dei docenti ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative, in particolare:

- progetta il curricolo d'istituto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative definite dal progetto di Istituto in relazione al contesto socio-economico di riferimento
- programma l'attività didattico – educativa, in coerenza con i criteri generali per l'attività della scuola definiti dal Consiglio d'Istituto
- elabora e delibera la parte didattica del Progetto d'Istituto
- fa scelte in materia di autonomia didattica, ricerca, sperimentazione e sviluppo propone le iniziative di formazione e di aggiornamento professionale dei docenti nel limite delle risorse disponibili

Formula proposte e/o pareri in merito a:

- criteri per la formazione delle classi;
- assegnazione dei docenti alle classi o ai plessi;
- orario delle lezioni;
- attivazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale;
- funzioni di coordinamento.

Approva:

- il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento;
- i criteri che regolano la suddivisione del Fondo di Istituto (per la parte non fissata per norma);
- la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri ai fini della valutazione degli alunni.

Il Collegio dei docenti (inteso come corpo docenti) elegge i propri rappresentanti nel Consiglio d'Istituto.

Provvede, altresì, ad ogni eventuale altro compito rientrante nelle attività di programmazione indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative attribuito dalla normativa in vigore.

Individua i docenti componenti il Comitato di valutazione.

EQUIPE DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

In adempimento agli obblighi previsti dall'art. 36 del D. lgs.81/2008, l'organigramma per la sicurezza del lavoro dell'Istituzione prevede le seguenti figure:

- a. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- b. Equipe di coordinamento delle emergenze
- c. Squadre d'emergenza per prevenzione incendi, primo soccorso, assistenza all'evacuazione, chiamata soccorso.

Le figure sopra elencate frequentano costantemente corsi di formazione e aggiornamento su primo soccorso e antincendio.

ORGANO DI GARANZIA

E' costituito

- dal Dirigente Scolastico che lo presiede,
- dal Presidente del Consiglio di Istituto o da un genitore da lui delegato
- da un docente designato dal Consiglio d'Istituto,
- da un rappresentante degli studenti designato dal Comitato Studentesco.

L'organo di garanzia interviene su ricorso delle famiglie avverso i provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

AREA D'INDIRIZZO

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è composto da:

- Dirigente Scolastico
- 8 rappresentanti dei docenti
- 4 rappresentanti dei genitori
- 4 rappresentanti degli studenti
- 2 rappresentanti del personale amministrativo tecnico e ausiliario

Il Consiglio d'Istituto è regolarmente costituito a partire dall'elezione delle componenti elettive e le riunioni sono valide purché sia presente almeno la maggioranza del numero complessivo dei membri.

Il Consiglio d'Istituto dura in carica tre anni scolastici; esso resta in carica limitatamente allo svolgimento dell'attività di ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Consiglio che deve effettuarsi entro sessanta giorni dalla scadenza.

Tutti i membri del Consiglio d'Istituto restano in carica per la durata dell'organo purché conservino i requisiti per l'elezione e la nomina.

Il Dirigente fa parte di diritto del Consiglio d'Istituto.

I rappresentanti dei docenti, dei genitori e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sono membri eletti secondo i criteri e le modalità indicati nell'Ordinanza Ministeriale 15 Luglio 1991, N. 215.

Il Direttore amministrativo partecipa alle riunioni del Consiglio in qualità di esperto delle questioni amministrative, senza diritto di voto.

Il presidente è eletto, nel corso della prima seduta, dal Consiglio d'Istituto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, fra i membri della componente genitori.

Il Consiglio d'Istituto rappresenta l'organo di governo d'Istituto e ha compiti di indirizzo, programmazione e valutazione delle attività d'Istituto.

Nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità degli altri organi d'Istituto e in particolare delle scelte didattiche definite dal Collegio dei Docenti, il Consiglio adotta tutti i provvedimenti ad esso attribuiti dalla legge e, in particolare, approva:

1. lo statuto
2. il regolamento interno
3. il regolamento sui diritti, i doveri e le mancanze disciplinari degli studenti
4. gli indirizzi generali per l'attività, la gestione e l'amministrazione della scuola
5. il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
6. la Carta dei Servizi

7. il Programma Annuale, previo esame del programma annuale di gestione, e il conto consuntivo
8. il calendario scolastico per gli aspetti di sua competenza
9. gli accordi di rete con altre Istituzione scolastiche e formative
10. le attività da svolgere in forma collaborativa con enti locali
11. gli accordi di programma, le convenzioni, le intese con soggetti pubblici e privati

Il Consiglio inoltre:

definisce i criteri e le modalità per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti finanziati con risorse del bilancio dell'Istituto

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

E' costituito da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione strumentale Autovalutazione
- Docenti

Si tratta di un gruppo tecnico che pianifica e gestisce il Piano di Miglioramento.

E' presieduto dal Dirigente o da un suo delegato.

Svolge le seguenti funzioni:

1. redige un Rapporto di Autovalutazione tenendo conto:
 - dell'analisi del contesto e delle risorse
 - dell'analisi e valutazione dei processi sulla base di evidenze e dati di cui dispone la scuola
 - dell'analisi degli esiti formativi
2. elabora un Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni.
3. monitorizza, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento
4. elabora il Bilancio Sociale.

AREA GESTIONE OFFERTA FORMATIVA

CONSIGLI DI CLASSE

Sono composti da tutti i docenti di ciascuna classe e da 2 rappresentanti dei genitori e 2 degli alunni.

I genitori e gli alunni componenti del Consiglio di classe sono eletti annualmente dalla rispettiva componente con le modalità stabilite dal regolamento vigente; essi restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di classe, in relazione alle specifiche tematiche, anche specialisti e figure istituzionali di supporto.

Il Consiglio di classe è presieduto dal Dirigente, o da un docente suo delegato, anche al fine di garantire la coerenza della programmazione didattica - educativa della classe con quella definita dal Collegio dei docenti nonché il rispetto di criteri omogenei nella valutazione degli studenti.

Ha la funzione di programmare, coordinare e verificare l'attività didattica della classe nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa e della programmazione didattica ed educativa deliberata dal Collegio dei docenti.

Il Consiglio di classe, con la sola presenza della componente docenti, svolge l'attività di programmazione e coordinamento didattico e provvede alla valutazione in itinere degli studenti; provvede altresì allo svolgimento delle operazioni necessarie per gli scrutini intermedi e finali.

Per le attività di programmazione, coordinamento e verifica dell'attività didattica, per le assemblee di classe con i genitori, nonché per ogni altro compito ad esso attribuito, il Consiglio di classe si riunisce secondo un calendario stabilito in sede di programmazione delle attività e comunque nel rispetto dei limiti fissati dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei docenti.

Il funzionamento del Consiglio di classe è disciplinato dal regolamento interno.

COORDINATORE DI CLASSE

E' nominato dal Dirigente Scolastico tra i docenti del Consiglio di classe.

- coordina l'attività didattica del Consiglio di classe
- prepara il materiale per le riunioni del Consiglio di classe
- presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico
- cura la verbalizzazione delle riunioni in assenza del segretario
- è referente presso i colleghi per le attività proposte alla classe, per l'informazione relativa a problematiche di singoli alunni ed in generale per l'andamento della classe.
- convoca genitori per problematiche specifiche
- può adottare o proporre al Dirigente i provvedimenti disciplinari, così come previsti nel regolamento della scuola
- è il riferimento costante per l'alunno nella vita scolastica
- controlla periodicamente le assenze, i ritardi e le entrate e uscite fuori orario degli studenti e fa le segnalazioni alla Segreteria
- coordina le attività di scrutinio relative al registro elettronico e controlla che tutti i colleghi abbiano inserito le valutazioni.

AREA: GESTIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E AUSILIARIA

Direttore Servizi Generali ed Amministrativi: *Dott.ssa Fortunata Pace*

PERSONALE AMMINISTRATIVO

	AREA DIDATTICA E PROTOCOLLO
<p>Andreucci Cinzia (destinataria della seconda posizione economica, dovrà garantire la sua presenza nei periodi di assenza della DSGA)</p> <p>Frezzotti Ivana</p> <p>Carloni Elisabetta</p> <p>Rossolini Daniela</p> <p>Patrizia Turchi AA. t.d.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta e gestione del protocollo informatizzato; • Smistamento della corrispondenza in archivio ai relativi uffici, i quali provvederanno al protocollo e a provvedere quanto di competenza; • Invio posta; • Collaborazione e supporto alla presidenza, al DSGA e alla Vicepresidenza. • Gestione dei progetti di Alternanza scuola lavoro • Iscrizioni alunni con tutti gli adempimenti ad esse connesse (statistiche, digitalizzazioni al SIDI, fornitura dati per gli organici, monitoraggi ecc.) • Tenuta e aggiornamento fascicoli documenti alunni, del fascicolo elettronico degli alunni, produzione e stampa con l'ausilio degli appositi strumenti informatici di tutti i documenti necessari es. elenchi alunni per classi, etc. • Infortuni alunni: inoltro delle denunce di infortunio (sia all'assicurazione che all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza) e delle successive integrazioni, tenuta ed aggiornamento del registro degli infortuni. • Pratiche portatori di handicap • Informazioni utenza esterna ed interna (circolari e cartelli compresi) • OO.CC.: preparazione elenchi elettorali e materiali necessari per il rinnovo degli organi collegiali di durata annuale e triennale, per la componente genitore convocazioni e verbali riunioni. • L'assistente amministrativa Rossolini Daniela si occuperà anche delle timbrature del personale ATA in collaborazione con l'ufficio personale e produrrà entro i primi dieci giorni del mese successivo, le timbrature e il resoconto alla DSGA. • Visite di istruzione per quanto riguarda gli elenchi degli alunni partecipanti, ritiro e controllo dei versamenti da parte degli alunni, nomine dei docenti accompagnatori, predisposizione di tutti gli atti necessari per lo svolgimento delle visite. • Registrazione bollettini conto corrente postale e tenuta del relativo registro.
	PERSONALE DOCENTE E A.T.A.
<p>Fabrizi Carla</p> <p>Quattrini Simone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta e aggiornamento dei fascicoli elettronici personali, aggiornamento giornaliero dei registri informatici del personale, verifica della corretta documentazione relativa alle assenze, inoltro richieste visite fiscali all'INPS, inoltro comunicazioni qualora vi sia riduzione di stipendio alla Ragioneria Provinciale dello Stato e alla DPT. Registrazione richieste assenze con l'emissione dei relativi decreti. • Inserimento aggiornamento e tenuta scheda contabile informatizzata dei dipendenti completa di dati fiscali e bancari, dichiarazioni dei dipendenti

	<p>supplenti brevi e saltuari relative a detrazioni di imposta e domande attribuzione assegno nucleo familiare S.T.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione e rilascio dei modelli TFR • Comunicazione degli scioperi alla DPT mediante “Sciopnet” • Sostituzione del personale DOCENTE/ATA assente • Produzione certificati di servizio • Visite medico collegiali, • Produzione graduatorie interne del personale • Comunicazione al centro per l’impiego di assunzioni o cessazioni • Infortuni INAIL. • Pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera ecc...
	AMMINISTRATIVO-CONTABILE
<p>David Carla</p> <p>Taliani Alessandra</p> <p>Perticaroli Tiziana AA t.d.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione ordini materiale: richieste preventivi e predisposizione ordini, determine e loro pubblicazione sul sito del Liceo. • Collaborazione con l’assistente tecnico Venanzi Lara per la gestione delle manutenzioni dell’edificio scolastico • Collaborazione con il DSGA per l’emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento relative alle forniture di beni e servizi. • Visite di istruzione per quanto riguarda le indagini di mercato, le determine a contrarre e d’acquisto, contatti con le agenzie ecc... • Gemellaggi e settimane in lingua, certificazioni lingue e relativi atti amministrativi, gestione giuridica dei contratti con i consulenti esterni con relativa liquidazione compensi e dichiarazioni fiscali, dichiarazioni fiscali varie (IRAP, 770, F24 ecc...) • Gestione, contabilità, variazioni e rendicontazione finanziaria, stipendi, mod. CUD liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, • Produzione e trasmissione delle dichiarazioni contributive e fiscali, F24, UniEmens, Dma, IRAP, mod. 770, TFR, trasmissione telematica Entratel e Inps.

PERSONALE TECNICO

	COMPITI
	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dello stato delle attrezzature e degli impianti dei laboratori in assegnazione all’inizio, in itinere e al termine delle attività didattiche giornaliere al fine di individuare tempestivamente carenze, mancanze, necessità di manutenzione e di materiale di consumo. • Assistenza attività didattica e fornitura materiale di consumo necessario per le esercitazioni. • Ricognizione inventariale in collaborazione con l’addetto dell’ufficio di segreteria. • Segnalazione all’addetto dell’ufficio di segreteria per effettuazione interventi di manutenzione con espressione del parere in merito alla convenienza economica della riparazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il docente sub-consegnatario del laboratorio per richieste di acquisto da effettuarsi nel termine stabilito, in linea di massima fine settembre • Esecuzione di interventi di piccola manutenzione delle attrezzature e degli impianti dei laboratori in assegnazione (esclusi gli interventi che richiedono specifica certificazione di conformità). • Chiusura dei laboratori. 	
Mazzarini Giuliana	Laboratorio Multimediale piano terra edificio 2 - assistenza tecnica degli uffici di segreteria, presidenza e vicepresidenza.	Area AR02 Elettronica, Elettrotecnica ed informatica Oltre a svolgere le mansioni comuni del profilo provvede a garantire la funzionalità continua e la manutenzione ordinaria degli apparati informatici in rete e non in dotazione all'Istituto.
Cesarano Emilia Venanzi Lara	Nuovo laboratorio linguistico e laboratorio multimediale portatile – assistenza tecnica dell'aula Magna edificio 1	Aggiornamenti dei software gestionali della segreteria scolastica. Contatti con la ditta che fornisce il contratto costo copia delle fotocopiatrici dell'Istituto. Gestione del servizio fotocopie per gli alunni con consegna delle tessere.
Vimini Roberta (part-time 30 ore)	Laboratori di chimica e fisica	Area AR08 Chimica e Fisica
Gianfelici Morena (Part-time 6 ore)	Sostituzione dei tecnici in caso di assenza nella giornata di sabato	Oltre a svolgere le mansioni comuni del profilo provvede alla preparazione del materiale, dei reagenti e degli strumenti necessari per le attività didattiche e le esercitazioni previste dai piani di lavoro dei docenti e fornisce l'assistenza tecnica al docente nella fase d'uso dei laboratori. Contatti con le ditte per la manutenzione dell'edificio scolastico e collaborazione con l'ufficio acquisti e con il DSGA.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- centralino nei due edifici;
- pulizia inerente l'uso dei locali, gli spazi scolastici e gli arredi;
- vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;

- sorveglianza degli alunni nelle aule e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compresi la duplicazione di copie e lo spostamento delle suppellettili;
- ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso e nell'uscita dalle aree interne ed esterne delle strutture scolastiche;
- attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili, giardinaggio e simili;
- compiti di ritiro e consegna della posta alla sede centrale e all'Ufficio postale.

FORMAZIONE

Ogni docente cura la propria formazione partecipando ad iniziative di aggiornamento, di ricerca, di studio nel corso dell'intero anno solare, rispondendo autonomamente, in piccoli gruppi disciplinari o pluridisciplinari o addirittura in forma dipartimentale alle sollecitazioni culturali che sono giudicate più valide ed opportune. A titolo esemplificativo e senza pretese di esaustività si dà conto, di seguito, di alcune delle iniziative formative previste dal Collegio e dai Dipartimenti Disciplinari a settembre 2019.

<< MATHUP>> (a cura di Mateinitaly)	DIPARTIMENTO MATEMATICA	DI	Monte ore da definire
<<Rete FASP>> (a cura della Rete di Scuole delle Province di Ancona e di Macerata)	DIPARTIMENTO MATEMATICA	DI	Monte ore da definire
Centro PRISTEM (Università Bocconi di Milano)	DIPARTIMENTO MATEMATICA	DI	Monte ore da definire
Corso online di Fisica Moderna per docenti LS-OSA (a cura dell'Università di RomaTre).	DIPARTIMENTO MATEMATICA	DI	Monte ore da definire
Corsi di aggiornamento a cura dell'Università di Camerino.	DIPARTIMENTO MATEMATICA	DI	Monte ore da definire
Programmi CISCO "Network Academy"	DIPARTIMENTO INFORMATICA	DI	Monte ore da definire
<<Lettere in classe>> - Compità 900. Il laboratorio di scrittura e di lettura fra secondaria di primo e di secondo grado.	DIPARTIMENTO DI LETTERE		10 – 11 SETTEMBRE 2018
Ciclo di Incontri <<L'importanza delle lingue classiche>>	DIPARTIMENTO DI LETTERE		Settembre/ottobre 2019
<<Tecnologie inclusive per DSA e strumenti/ausili per la disabilità e per tutti>>	TUTTI I DIPARTIMENTI		4 ore.
Festival <i>filosofia</i> . <<Persona>>.	DIPARTIMENTI DI LETTERE e di STORIA E FILOSOFIA		settembre 2019 – 10 h.
Programmazione analitica disciplinare di matematica e di fisica.	DIPARTIMENTI MATEMATICA E DI FISICA	DI	Monte ore da definire
Materiale didattico laboratoriale e museale	DIPARTIMENTO DI SCIENZE		Monte ore da definire
Corso inglese per DNL livello B1 e B2 <<Study English and Stay Young>>	DIPARTIMENTO DI INGLESE		50+50 ore
Regolamento (UE) n. 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati	DIRIGENTE SCOLASTICO		Monte ore da definire

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla legge 107/2015. Il documento ha funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (*life-long learning*) e ad estendere il concetto di scuola comprendendo tra gli spazi di insegnamento/apprendimento anche quelli virtuali.

L'attuazione del Piano si iscrive nell'orizzonte di seguito delineato:

- L'insegnante accompagna ad utilizzare con competenza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), incoraggiando l'apprendimento collaborativo e favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- Le nuove tecnologie sono uno strumento e non possono né devono sostituirsi alle persone che le utilizzano né ai libri.
- La tecnologia può migliorare i metodi tradizionali di apprendimento, ma non potrà mai sostituire il contatto umano.

L'Animatore Digitale, la cui figura è prevista per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, si occupa :

- a) di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere egli necessariamente un formatore);
- b) di favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- c) di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PROGETTI

I Progetti del Nostro Liceo - di seguito organizzati in quattro aree, nominati e brevemente descritti - si collocano all'interno dell'orizzonte di studio, di approfondimento, di interiorizzazione della nozione di cittadinanza come essa è pensata e delineata nella Costituzione Italiana. Si intende dunque esplicitare sempre agli studenti, nel percorso triennale di insegnamento / apprendimento, gli agganci al testo Costituzionale più immediati e pertinenti e le forme e i modi per cui le varie attività sono convergenti rispetto alla fondamentale educazione a essere cittadine e cittadini consapevoli, responsabili, corresponsabili.

AREA DELL'INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

TITOLO e ARGOMENTO DEL PROGETTO	OBIETTIVI COERENTI CON LE FINALITA' DEL PTOF
ACCOGLIENZA: attività, laboratori, prove comuni	<ul style="list-style-type: none"> ○ messa a punto / consolidamento del metodo di studio ○ costruzione di un rapporto positivo con sé e con gli altri ○ educazione alla consapevolezza di sé
STUDENTI STRANIERI: lezioni individuali o a piccoli gruppi di ITA L2 e tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla prospettiva interculturale ○ lotta alla dispersione ○ rafforzamento del metodo di studio
CIC – TUTOR Servizio di ascolto attivo e consulenza psicorelazionale	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ costruzione di un rapporto costruttivo e creativo con sé, con gli altri, con il mondo ○ educazione alla responsabilità e alla corresponsabilità ○ acquisizione di un metodo di studio corretto e efficace
GLI: azioni volte all'inclusione di studenti BES e portatori di handicap.	<ul style="list-style-type: none"> ○ costruzione di un rapporto positivo con sé e con gli altri ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ educazione alla prospettiva inclusiva
ISTRUZIONE DOMICILIARE	<ul style="list-style-type: none"> ○ sostegno alla costruzione di un rapporto costruttivo con sé ○ sostegno al conseguimento del successo scolastico

AREA DELL'ORIENTAMENTO

TITOLO e ARGOMENTO DEL PROGETTO	OBIETTIVI COERENTI CON LE FINALITA' DEL PTOF
FARE FILOSOFIA: LABORATORIO DI PRATICA FILOSOFICA DI COMUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ educazione alla cittadinanza ○ educazione al dialogo interculturale
Non è solo un...DRAMA!	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ contrasto alla dispersione
ORIENTAMENTO IN ENTRATA : incontri, lezioni/laboratorio, scuola aperta	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ prevenzione dell'insuccesso scolastico
ORIENTAMENTO IN USCITA Incontri, visite, tirocinii ed attività formative	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ educazione alla cittadinanza
PLS (Biologia Chimica Scienze Naturali)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento e chiarificazione della motivazione per gli studi scientifici ○ approfondimento disciplinare
PLS – laboratorio di probabilità	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla cittadinanza
PCTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ costruzione di un rapporto costruttivo con sé e con gli altri ○ educazione alla cittadinanza

N.B.: L'attività denominata PCTO si svolge sulla base di convenzioni e/o accordi di partenariato con più di 170 tra Enti Pubblici, Istituti Scolastici, Università, Fondazioni, Aziende, Associazioni, Studi Professionali, Liberi Professionisti, etc. Il Collegio dei Docenti colloca l'attività non prima dell'ultimo lunedì di maggio, a meno dei casi in deroga votati.

AREA DELL'ARRICCHIMENTO CURRICOLARE

TITOLO e ARGOMENTO DEL PROGETTO	OBIETTIVI COERENTI CON LE FINALITA' DEL PTOF
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla consapevolezza di sé

CORSO CRI DI PRIMO SOCCORSO (BLS)	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione al soccorso ○ approfondimento disciplinare
CLIL Module Clil – Biology A Clil Approach for Science	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla prospettiva multiculturale e interculturale
DEUTSCHLAND PLUS: viaggio premio nella Repubblica Federale Tedesca	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (lingua tedesca) ○ educazione alla prospettiva interculturale ○ educazione alla cittadinanza
DIGITAL GURU Lezioni frontali e dialogate su utilizzo di video-games, youtube, social e sui temi del cyberbullismo e dipendenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla cittadinanza digitale consapevole ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ educazione alla costruzione di una relazione positiva con sé e con gli altri
GEMELLAGGI (con Monaco di Baviera, con Waiblingen, con Ising, con Limoges, con Mayenne, con Città del Lussemburgo o Valenciennes)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (lingue straniere, storia) ○ educazione alla prospettiva interculturale ○ educazione alla cittadinanza
ITALIAN CLIMATE NETWORK: lezione frontale e dibattito sul cambiamento climatico.	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (scienze, geografia) ○ educazione alla sensibilità ai problemi ambientali ○ educazione al pensiero critico
FESTA DELLO SPORT	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla costruzione di una relazione positiva con sé e con gli altri
PALKETTO Spettacoli teatrali in lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (inglese) ○ educazione all’espressione / fruizione artistica.
LABORATORI PER L’ARRICCHIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare
MENTE E CERVELLO	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione al pensiero critico
MOBILITA’ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla cittadinanza ○ educazione alla prospettiva interculturale
S.I.L Settimane in lingua (inglese, francese, spagnola, tedesca)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (lingue straniere) ○ educazione alla prospettiva interculturale
ATTIVITA’ MOTORIA INVERNALE SULLA NEVE	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla sensibilità per l’ambiente ○ educazione alla relazione interpersonale ○ educazione alla cittadinanza
VIAGGIO STUDIO IN LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare

	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla prospettiva multiculturale ed interculturale
VIAGGIO STUDIO IN LINGUA SPAGNOLA	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla prospettiva multiculturale ed interculturale
FARE SCIENZA: percorso intensivo sperimentale sull'inquinamento e la biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare (area scientifica) ○ Educazione alla sensibilità per le questioni ambientali ○ Educazione alla cittadinanza
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO DA ALTE E BASSE FREQUENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare ○ Educazione alla sensibilità per le questioni ambientali ○ Cura del benessere

AREA DELL'ARRICCHIMENTO EXTRACURRICOLARE

TITOLO e ARGOMENTO DEL PROGETTO	OBIETTIVI COERENTI CON LE FINALITA' DEL PTOF
12 LEZIONI SULLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Educazione alla cittadinanza
ADOTTA UN MONUMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento curricolare ○ Educazione alla cittadinanza
BIBLIOTECA SCOLASTICA Attività varie di invito alla lettura	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare ○ Attenzione alla contemporaneità
CAD (livello base)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare ○ Educazione all'uso delle nuove tecnologie
CERTAMINA (gare locali e nazionali di traduzione dal latino)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ valorizzazione delle eccellenze
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF B1 E B2 (LINGUA FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ valorizzazione delle eccellenze
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1, B2, C1 ed ESPERTO MADRELINGUA (LINGUA INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ valorizzazione delle eccellenze
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELE B2 (LINGUA SPAGNOLA)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ valorizzazione delle eccellenze
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ZD B1 (LINGUA TEDESCA)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ valorizzazione delle eccellenze
CNDL: Campionato nazionale delle lingue (Università di Urbino)	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ valorizzazione delle eccellenze
CORSO DI LINGUA CINESE	<ul style="list-style-type: none"> ○ ampliamento dell'offerta formativa ○ educazione alla prospettiva multiculturale e interculturale
CONOSCERE LA BORSA	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla cittadinanza

ECDL – PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (informatica)
EDUCHANGE – AIESEC: accoglienza di studenti universitari stranieri	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla prospettiva interculturale ○ educazione alla cittadinanza
FAI. APPRENDISTI CICERONI: partecipazione a mattinate e giornate FAI in veste di guide	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla cittadinanza ○ orientamento
INCONTRO CON L'AUTORE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare ○ Promozione della lettura ○ Attenzione alla contemporaneità
INVITO ALL'OPERA E AL TEATRO DI PROSA: fruizione e produzione di spettacoli teatrali.	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (lettere, storia e filosofia, lingue) ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ educazione all'espressione / fruizione artistica.
MULTISPORT: attività sportive varie: pesistica e fitness, judo, sci, rugby, discipline acquatiche, arrampicata sportiva, hip-hop, orienteering	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (scienze motorie) ○ educazione alla consapevolezza di sé ○ educazione alla cittadinanza.
OLIMPIADI DI CHIMICA: Giochi della Chimica	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ potenziamento metodo di studio ○ valorizzazione delle eccellenze
OLIMPIADI DI FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ potenziamento metodo di studio ○ valorizzazione delle eccellenze
OLIMPIADI DI ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ potenziamento metodo di studio ○ valorizzazione delle eccellenze
OLIMPIADI DI MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ potenziamento metodo di studio ○ valorizzazione delle eccellenze
OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE 2020	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (scienze) ○ potenziamento metodo di studio ○ valorizzazione delle eccellenze
OLIMPIADI DI SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare (scienze) ○ orientamento ○ potenziamento metodo di studio ○ valorizzazione delle eccellenze
SIRIA DIMENTICATA: conferenza – incontro di argomento storico - politico	<ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento disciplinare ○ educazione alla cittadinanza
PON PATRIMONIO ARTISTICO: PRESENTAZIONE ALLA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ educazione alla cittadinanza

RETE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE E LA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA: sperimentazione nuova didattica curricolare e certificazioni di latino.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare (latino) ○ Riflessione sulla valutazione ○ Valorizzazione delle eccellenze
MATERIALE DIDATTICO DI TIPO LABORATORIALE E MUSEALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare ○ Acquisizione/consolidamento del metodo di studio
Concorso di Poesia "VERSI DI PRIMAVERA"	<ul style="list-style-type: none"> ○ Promozione della lettura ○ Approfondimento disciplinare
SCIENZA E MOVIMENTO: valutazioni funzionali e test specifici per l'analisi del movimento, della forza, della velocità	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare ○ Educazione alla conoscenza e all'uso delle nuove tecnologie.
POTENZIAMENTO INFORMATICO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Educazione alla conoscenza e all'uso delle nuove tecnologie ○ Approfondimento disciplinare ○ Raggiungimento obiettivo del PNSD
MOBILITA' INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento disciplinare ○ Educazione alla cittadinanza

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

A.S. 2019/2020

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e della Circolare Ministeriale n° 8 del 6/3/2013, la nostra Scuola ha elaborato, per l'Anno Scolastico 2017/18, il "Piano Annuale per l'Inclusività" alla stesura del quale hanno collaborato i componenti del G.L.H.

Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è così articolato:

- "Gruppo GLH" (legge 104/1992) che si occupa delle problematiche legate agli alunni con BES (disabilità e DSA) e all'organizzazione, all'interno dell'Istituto, dei docenti di sostegno e delle risorse umane presenti all'interno della scuola.
- Referente del Centro Interculturale che cura l'accoglienza degli alunni stranieri, attiva i laboratori di L2, segue i progetti relativi all'ambito curandone la documentazione e organizza le attività di mediazione linguistica e culturale;
- Il Progetto OIKOS, che cura le attività finalizzate alla promozione del benessere, alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento e di relazione.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto;
- svolge funzioni di monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola e avanza proposte per attuare un possibile piano di miglioramento;
- elabora il Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità delle risposte possibili, richiede da parte della scuola l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e

definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Il processo inclusivo è formalizzato nello schema che segue.

Scuola: LICEO SCIENTIFICO "L. DA VINCI" di Jesi (AN) a.s. 2017/2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	6
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (difficoltà generalizzate negli apprendimenti)	
Totali	13
% su popolazione scolastica	1%
N° PEI redatti dai GLH	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PSP redatti dai Consigli di classe per studenti stranieri	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Affiancamento degli studenti	Sì

AEC	Affiancamento degli studenti	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di coordinamento all'interno delle commissioni e dei consigli di classe.	Si
Psicologi esterni (C.I.C.)	Consulenza psicologica.	Si
Docenti tutor	Sportello d'ascolto individuale e all'interno di alcuni consigli di classe	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione	Sì
	Formazione sulle seguenti aree: comportamentale, psicomotoria, intelligenza numerica, comunicazione e sviluppo del linguaggio, grafo motricità.	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	X				
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;	X				

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	X				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	X				
Valorizzazione delle risorse esistenti	X				
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.	X				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
<p>LA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituisce il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e al disagio scolastico. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi d'inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno successivo. - Elabora, inserendolo nel PTOF, il Piano Annuale per l'Inclusione, finalizzato a promuovere una politica d'integrazione condivisa tra tutto il personale della scuola. - Dispone di docenti di sostegno che intervengano in situazioni ricorrenti ed emergenti alla luce della flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. - Dispone di insegnanti dell'organico potenziato che prestano il loro servizio nelle classi dove maggiore è il numero di alunni con BES. - Organizza alcune ore di compresenza di docenti curricolari per incrementare le risorse volte al sostegno di alunni con BES e per attuare progetti di recupero e potenziamento individuali.

- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, coinvolgendola, per la parte che le compete, nell'elaborazione di un PDP (Progetto Didattico Personalizzato) per attivare precocemente dei percorsi di potenziamento e recupero finalizzati al superamento delle difficoltà riscontrate. Inoltre, laddove risulti necessario, predisporre la richiesta per una valutazione più specifica degli apprendimenti e/o della situazione di svantaggio e l'invio agli organi competenti (ASUR e/o servizi sociali).

- Progetta un corso di formazione per docenti

- Dispone di uno sportello di ascolto (CIC) rivolto agli studenti, a tutto il personale della scuola e alle famiglie.

- Attua interventi di istruzione domiciliare per alunni sottoposti a cure ospedaliere che impediscono la regolare frequenza scolastica degli stessi.

- Organizza corsi di L2, in rete con le altre scuole secondarie del territorio, per un primo approccio alla lingua italiana in situazione di alunni stranieri neo arrivati e di livello medio nelle situazioni di difficoltà comunicative rilevate dai consigli di classe.

- Attiva interventi di mediazione linguistica per le comunicazioni scuola-famiglia dove se ne rilevi la necessità.

IL DIRIGENTE

- Partecipa agli incontri con l'UMEE o con i centri accreditati per la stesura del PEI.

- Partecipa alle riunioni del GLI.

- Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o dall'insegnante referente rispetto agli sviluppi dei percorsi intrapresi dalle singole classi.

- È garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati promuovendo il raccordo tra i soggetti coinvolti.

- Riceve le eventuali diagnosi e le condivide con i docenti.

- Promuove attività di formazione e progetti.

IL REFERENTE DEL GLI

- Coordina il GLI, compila il PAI.

- Consultato l'elenco degli studenti nuovi iscritti, prende contatto con il Referente di Istituto (o Coordinatore di classe) della Scuola Superiore di I Grado per il passaggio delle informazioni riguardanti gli studenti BES.

- Predisporre all'inizio del nuovo a.s. un incontro con la famiglia e i Coordinatori di classe, per conoscere i nuovi studenti delle classi prime e fare il punto della situazione per quelli delle classi superiori.

- Cura i rapporti con gli enti specializzati e con le diverse realtà (Scuola, ASUR, famiglie, Centri accreditati e non, enti territoriali...).

- Svolge funzioni di informazione e sensibilizzazione anche con incontri rivolti ai docenti e alle famiglie per illustrare le nuove disposizioni di legge e i nuovi ambiti di ricerca sulla didattica speciale ed inclusiva. Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.
- Collabora con i docenti e con esperti per individuare tempestivamente le situazioni problematiche proponendo anche laboratori di potenziamento e recupero.
- Attua il monitoraggio dei progetti.
- Media i rapporti fra i vari soggetti coinvolti.
- Si relaziona con il referente del CIC.

I DOCENTI DELLA CLASSE

- Curano l'osservazione sistematica degli alunni e procedono alla raccolta dati degli alunni in situazione di difficoltà e/o disagio anche in collaborazione con l'insegnante referente.
- Analizzano i dati rilevati e tempestivamente mettono in atto dei percorsi educativo-didattici finalizzati al superamento delle difficoltà rilevate, anche attraverso la stesura di un PDP. Poi informano il Dirigente e la famiglia della situazione di criticità.
- Effettuano un primo incontro con i genitori per condividere le problematiche emerse e il percorso intrapreso.
- In caso di disabilità, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con le ASUR e/o con altri Enti di riferimento della famiglia. In presenza di DSA certificati e/o di alunni con BES (in quanto tali, in assenza di certificazione) provvedono alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).
- Mettono in atto strategie di recupero e potenziamento; in caso di effettiva necessità adottano le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi indicati nel PDP.
- Attuano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, ...
- In caso di necessità utilizzano le contemporaneità per attività individuali e di sostegno.
- Predispongono modalità di verifica e valutazione adeguate.

LA FAMIGLIA

- Informa i docenti della classe (o viene informata) della situazione/problema.
- Su indicazione della scuola si attiva per richiedere valutazione specialistica per il proprio figlio.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.
- Collabora con la scuola nel sostenere la motivazione e l'impegno del figlio.
- Elegge un rappresentante dei genitori, per ogni ordine di scuola, che partecipi al GLI

ASUR

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- In caso di disabilità procede alla compilazione del PEI in collaborazione con la famiglia, l'insegnante di sostegno, il docente coordinatore di classe, eventuali assistenti educatori e il Dirigente Scolastico.
- Il Consultorio, parte integrante dell'ASUR, fornisce supporto agli alunni in situazione di disagio per individuare il percorso da intraprendere sia in ambito scolastico che familiare.

IL SERVIZIO SOCIALE

- Con il coinvolgimento e l'autorizzazione della famiglia viene aperta se necessario una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
- Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato.
- Integra e condivide il PEI o PDP.
- Collabora con la scuola per strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
- L'Assistenza Educativa del Comune attiva le ore di assistenza scolastica e collabora attivamente con gli operatori scolastici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono una valutazione iniziale della situazione
- osservazioni programmate e in itinere per definire successive valutazioni e nuove progettualità
- verifiche iniziali intermedie e finali che tengano conto di quanto dichiarato nei PDP

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Occorre fornire all'alunno in difficoltà gli strumenti necessari per affrontare le verifiche in modo adeguato e poi valutare seguendo i criteri stabiliti.

E' bene comunque ricordare che mentre per gli alunni con DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni con BES tali livelli si possono fissare nei PDP.

Per gli alunni con disabilità certificata si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree.

Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Si possono prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali mappe mentali...)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'efficacia del progetto di inclusione, l'organizzazione Scuola predispone un piano nella quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico
- Gruppo di coordinamento (GLI)
- Docenti curriculari
- Docenti di sostegno

Relativamente ai PEI e PDP il **consiglio di classe** ed **ogni insegnante**, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati **dall'insegnante di sostegno** mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, verifiche, colloqui, griglie...) che consente di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Il **GLI** si occupa della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti.

Il **Dirigente Scolastico** partecipa alle riunioni del GLI, è informato dal referente sul percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le Scuole e tra Scuola e territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono presenti **educatori** assegnati dal Comune che lavorano a stretto contatto con il Consiglio di Classe secondo i tempi indicati e nelle attività previste dal Piano Annuale. Gli interventi consistono in un aiuto didattico per la socializzazione, nella comunicazione facilitata, nell'acquisizione di maggiore autonomia, nel muoversi anche all'interno del territorio, nell'attuazione di progetti con Associazioni ed Enti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

I familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione degli alunni e insieme attivano, in relazione alle situazioni specifiche, le risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale, a beneficio degli alunni in difficoltà.

La comunicazione efficace, la corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati e per un rapporto costruttivo con le famiglie stesse. Queste sono informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli in nome dell'alleanza educativa e della corresponsabilità rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità, deve tener conto dei vari stili di apprendimento utilizzandoli come risorsa all'interno della classe. La didattica inclusiva utilizza forme di tutoring, gruppi cooperativi, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno e si realizza in tutte le fasi del percorso scolastico:

- al momento dell'accoglienza di studenti con BES, all'inizio del percorso scolastico e in itinere;
- nel passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro;
- nella stesura del **curriculum** che può prevedere **obiettivi didattici** ed **attività** personalizzati rispetto alla classe, con materiale predisposto "nel contesto", affiancamento nell'attività comune, attività di approfondimento/recupero individuali, a gruppi dentro la classe. I **contenuti** proposti possono essere comuni, alternativi, ridotti o facilitati. Se necessari, vengono previsti **tempi** aggiuntivi per l'esecuzione delle attività proposte. Si predispongono **materiali** strutturati, testi adattati, testi specifici, formulari...tutti i materiali compensativi previsti nel PDP. Le **verifiche** possono essere comuni, graduate, differenziate sulla base del PEI e del PDP. La **valutazione** è sempre a carico di tutti i docenti della classe e dovrà tener conto degli obiettivi previsti, degli interventi e dei percorsi personalizzati rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo dell'organico dell'autonomia per organizzare compresenze nelle classi in cui se ne senta la necessità (per la presenza di alunni con BES / per il numero consistente di studenti componenti la classe, es. 28 o più studenti).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali: laboratori di informatica, palestra, biblioteca e software specifici.

Risorse umane: insegnante referente per gli alunni con BES, personale esperto esterno alla scuola, educatori, facilitatori mediatori linguistici, docenti per insegnamento di Italiano L2.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si effettuano regolarmente incontri con i docenti dell'ordine di scuola precedente dove vengono condivise osservazioni e indicazioni.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/09/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/10/2019